

Edizioni le Assassine



Il nostro logo dice più delle parole: un volto enigmatico, che rievoca donne un po' misteriose, immerse in un'atmosfera inquietante.

Siate i benvenuti nella nostra boutique editoriale, che pubblica letteratura gialla, declinata nei suoi vari sottogeneri. Pur spaziando dall'enigma della camera chiusa al thriller psicologico, al noir, abbiamo cercato di trovare "un centro di gravità permanente" scegliendo per i nostri romanzi solo scrittrici o comunque storie in cui le donne sono nel bene e nel male al centro della vicenda, talvolta vittime e talaltra vessatrici.

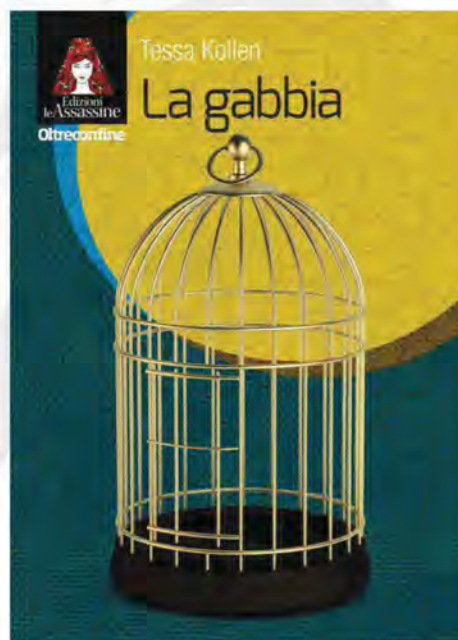
Volevamo poi avere uno sguardo più ampio sul mondo e così abbiamo pensato di dedicarci ai romanzi stranieri, mettendoci sulle tracce di penne che abitano i quattro angoli del globo e delle storie che più ci entusiasmano.

La nostra ricerca non si è fermata al presente e la passione per il crime, come una macchina del tempo, ci ha portato alla scoperta di scrittrici del passato, coraggiose pioniere di questo genere. A volte potranno sembrare distanti perché soggette a certe convenzioni letterarie e sociali, ma non per questo sono meno capaci di creare atmosfere intriganti.

Come ha scritto Giuseppe Petronio, citando Walter Benjamin: "Gli interni borghesi tra gli anni Sessanta e Novanta dell'Ottocento, con i loro enormi buffet sovraffollati di intagli, i loro angoli senza sole dove si drizza una palma, i lunghi corridoi con la fiamma sibilante del gas, si prestano magnificamente a nascondere i cadaveri. Su questo sofà può benissimo essere stata ammazzata la zia".




Collana **Oltreconfine**
La gabbia
di Tessa Kollen
Edizioni Le Assassine
Euro 18
Pagine 304
ISBN 9788894979367



Sinossi La Scuola internazionale americana è un'istituzione esclusiva dove gli stranieri che si sono trasferiti in Paesi poveri, per ricoprire ruoli importanti d'ambasciatore, top manager di multinazionali, eccetera, mandano i loro figli per dare loro un'educazione elitaria. Ma la scuola diventa anche il punto d'incontro delle madri di questi viziati rampolli: nella gabbia dorata in cui vivono, non sono altro che le "mogli di" o le "fidanzate di", prive di una loro identità o di un personale centro di interesse, ma soggette comunque a una serie di regole non scritte, di cui la cerchia esclusiva si aspetta il rispetto. Tuttavia alcune di loro – una specie di Desperate Housewives di ceto elevato – si incontra al mercoledì sera per scambiarsi davanti a un bicchiere di vino gli ultimi pettegolezzi e dar sfogo alle proprie frustrazioni e preoccupazioni riguardanti i rapporti con figli e mariti. La loro vita viene però sconvolta dall'assassinio di Joanne, la consigliere scolastica. La donna non era di certo una persona amata, ma chi poteva desiderare la sua morte? E perché? Vengono allora alla luce segreti e motivi che potrebbero nascondersi dietro l'omicidio e che rivelano la differenza esistente tra apparenza e sostanza delle persone che si muovono in quel mondo dorato.

Tessa Kollen è nata in Inghilterra da padre olandese e madre della Guyana Britannica e fin da piccola ha vissuto in un ambiente multiculturale. Dopo gli anni passati a Pretoria in Sud Africa, ha studiato relazioni internazionali in Olanda e in Francia. Lasciato il primo lavoro in ambito editoriale, si è occupata di cooperazione e sviluppo partecipando a progetti di ricostruzione della Bosnia postbellica. In Tunisia, dopo la Primavera araba, ha aperto una sede dell'Oxfam, organizzazione non profit dedicata alla riduzione della povertà. Insieme al marito diplomatico ha vissuto in Marocco, Kenya e attualmente risiede in Qatar. *La gabbia* è il suo romanzo d'esordio.



Un colpevole in giuria
di Ruth Burr Sanborn
Edizioni Le Assassine
Euro 18
ISBN 9788894979398




Sinossi Nella stanza della giuria del tribunale di Sheffield (USA) dodici giurati devono decidere sulla colpevolezza o innocenza di Karen Garretti, accusata di aver ucciso il suo amante Sebastian Como, contrabbandiere sciupafemmine e produttore di alcolici durante il Proibizionismo. Molti dei giurati propendono per l'innocenza, ma sembrano a uno a uno cambiare idea sotto la pressione di Mrs Vanguard, una ricca matrona onnipresente nella vita sociale della cittadina. Il verdetto non è ancora stato emesso quando proprio Mrs Vanguard perde i sensi e poco dopo muore: non di morte naturale, ma per una dose di stricnina. A indagare sul delitto viene chiamato il Procuratore Distrettuale Pitt, un vero mastino dai metodi spicci. Tutti i giurati sono sospettati, nessuno può lasciare il tribunale, incluso il dottor March, che ha assistito la donna nei suoi ultimi istanti di vita. A questo punto gli omicidi da risolvere sono due. Ma sono legati l'uno all'altro? E l'assassino o l'assassina è la stessa persona? Karen Garretti può ancora essere considerata colpevole? Tra i giurati vi è Angeline Tredennick, una simpatica e loquace donna di mezza età, che assomiglia alle investigatrici per passione della Golden Age del giallo: sarà la sua innata curiosità a fornire un prezioso aiuto per arrivare alla soluzione dei crimini. Un mystery scritto nel 1932 che oltre a riportarci nell'epoca del Proibizionismo e presentarci l'idea che si aveva in America degli immigrati italiani, ci ricorda le atmosfere di tribunale alla Perry Mason.

Ruth Burr Sanborn nasce nel New Hampshire, Stati Uniti, nel 1894 e si laurea al Radcliffe College. Nel 1925 si trasferisce con i genitori nel North Carolina, dove morirà a soli 48 anni. Nel corso della sua vita lavora come reporter ed editor per diverse riviste, e sempre per riviste nazionali e straniere scrive più di cento racconti e tre romanzi tra il 1923 e il 1942.

Del suo lavoro come scrittrici di gialli dice: "È davvero divertente scrivere mystery. C'è così tanta eccitazione nel progettarli, perché naturalmente l'omicidio va pianificato [...] offre un tale senso di onnipotenza. Così pochi di noi hanno l'occasione di commettere un vero omicidio, ma pensate alla soddisfazione indiretta di eliminare sulla carta l'uomo che ha avvelenato il vostro gatto o il dentista che vi ha tolto un dente".



Collana: **Vintage**
All'una e trenta
Un caso per il detective
cieco di Isabel Ostrander
Edizioni Le Assassine
Euro 13

ISBN 9788894979114



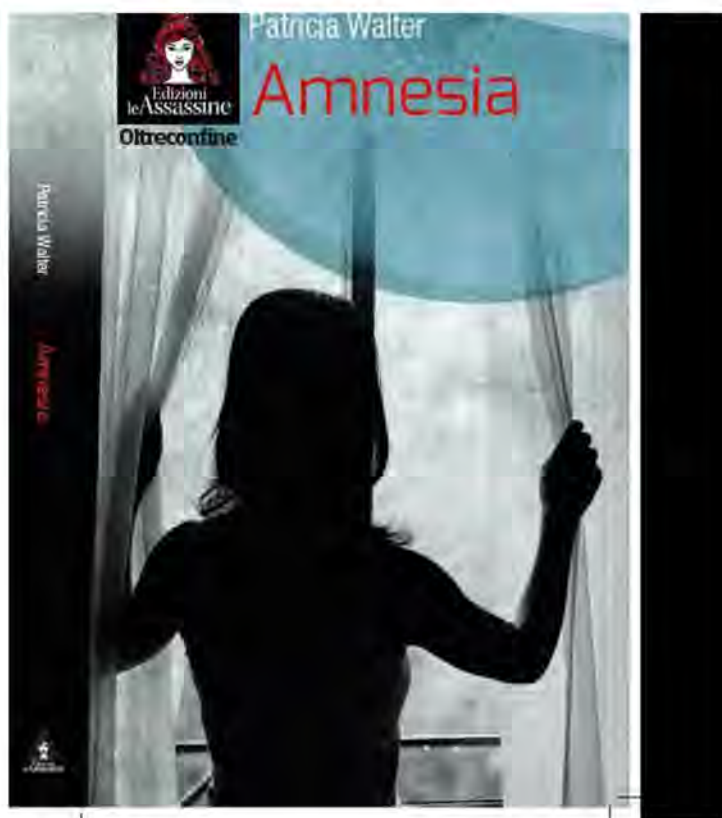
Sinossi In questo giallo, che risale ormai a oltre cent'anni fa, Damon Gaunt è un detective cieco chiamato a indagare sulla morte di un ricco uomo d'affari, molto in vista nella società newyorkese che conta. La famiglia del morto si rivolge a lui, infallibile nonostante sia cieco fin dalla nascita, perché non ha fiducia nella polizia e teme che un'indagine tirata troppo per le lunghe possa infangare il buon nome della famiglia. Il romanzo è costellato di aringhe rosse, un espediente usato nei gialli per depistare il lettore nella ricerca del colpevole. Inizialmente si pensa infatti che il delitto sia dovuto a un furto, ma Gaunt smonterà l'ipotesi, scoprendo che l'omicida va cercato proprio all'interno della famiglia del morto. Centrale in tutta la vicenda è la cecità del detective, che nel risolvere il caso è in grado di utilizzare tutti gli altri sensi, oltre alla sua perspicacia fuori dal comune.

Isabel Ostrander fu una scrittrice americana di gialli molto prolifica, ne scrisse più di trenta, usando come nom de plume non solo il proprio, ma diversi pseudonimi maschili come Robert Orr Chipperfield, David Fox e Douglas Grant. Negli anni Venti era un'autrice molto conosciuta; Agatha Christie si ispirò a due suoi detective per creare i personaggi di Tommy e Tuppence in *Partner in crime*. Purtroppo morì nel 1924 a soli 41 anni, finendo tra quelle autrici cadute nell'oblio; resta comunque tra i primi scrittori a proporre nelle sue storie la figura del detective cieco. Non pochi film del cinema muto hanno attinto dai suoi romanzi.

Edizioni
leAssassine

Torna all'indice





Amnesia di Patricia Walter
Collana: Oltreconfine
Edizioni Le Assassine
Pagine 254
Euro 13
ISBN 9788894979039



Sinossi

In un gelido mattino d'inverno Zoe si sveglia da un incubo e si rende conto di avere il corpo ricoperto di ferite ed ematomi, tuttavia non ricorda niente di ciò che le è successo. Il marito David sembra sparito senza lasciare traccia e subito dopo una voce contraffatta la minaccia di morte al telefono, se non dirà la verità sull'accaduto della sera precedente. Sconvolta e dolorante, Zoe cercherà con tutte le forze rimaste di venire a capo del mistero che si fa tuttavia sempre più fitto e che la porta a diffidare di chi le sta vicino.

Breve assaggio dei giudizi espressi dai lettori tedeschi di *Amnesia*:

- *Avvincente, ben scritto con finale inatteso. Mi sono divertita e appassionata e non volevo più smettere di leggere...*
- *Un thriller logico e coinvolgente dai colpi di scena improvvisi.*
- *Thriller di facile lettura, eppure capace di tenerti sulla corda. Un debutto riuscito dell'autrice di cui aspetto con curiosità il prossimo libro.*

Patricia Walter, nata nel 1974, ha studiato statistica a Monaco e lavora nel campo delle assicurazioni.

“Studiare statistica può essere una cosa da pazzi, ma aiuta a scrivere. Statistica vuol dire logica, e qui c'è già un legame con la scrittura. L'importante in un thriller psicologico è infatti la logica, poter alla fine riprendere tutti i fili della storia e spiegarne in modo convincente i segreti senza tirare le conclusioni per i capelli.”
Amnesia è il suo romanzo d'esordio. Per saperne di più sull'autrice, ecco il suo sito: www.patricia-walter.com





Oltreconfine: La borsa

Pag. 220

Prezzo 13 euro

ISBN 978-88-94-97-9-01-5

ISBN 978-88-94-97-9-01-5



9 788894 979015



Sinossi

In piena notte una donna se ne sta tutta sola davanti al Pantheon e stringe tra le braccia una borsa. La donna è Anna-Marie Caravelle. Quando, ventiquattro anni prima, Monique Bonneuil decide di tenere in gran segreto con sé quella piccola dall'enorme voglia color vinaccia sul viso, non immagina di certo il mostro che avrebbe ospitato sotto il suo tetto e che lei stessa contribuisce a creare, segregandola per anni nel piccolo appartamento. La ragazza, spinta dai suoi demoni e perseguitata dal suo passato, comincerà a uccidere "dapprima poco e poi sempre di più", un modo per regolare i conti con la vita che fin dall'utero materno non le ha mai sorriso. Questa è dunque la storia di Anna-Marie Caravelle. Ma che ci fa ora inginocchiata in piena notte nel centro di Parigi? E che cosa contiene quella borsa misteriosa che sembra custodire come un tesoro?

Solène Bakowski ha inizialmente autopubblicato *La borsa* su Amazon e nel giro di pochi mesi ha incontrato il favore di oltre 15.000 lettori, vincendo nel 2015 il premio della giuria di Amazon. Ora il libro è pubblicato in Francia da Bragelonne (Milady). Sul sito di www.edizionileassassine.it sono riportati commenti e recensioni molto positive sul romanzo.



Collana: **Oltreconfine**

La bugiarda di

Hannelore Cayre

Edizioni Le Assassine

Euro 18

ISBN 9788894979190



ISBN 978-88-94979-19-0



Da questo libro il film in uscita con Isabelle Huppert

Sinossi Patience Portefeux ha cinquantatré anni, due ottime figlie, un amore tiepido per un poliziotto e una madre demente ricoverata in una casa di riposo, la cui retta peggiora la sua già difficile situazione economica. Eppure prima di rimanere vedova in giovane età, la sua vita era trascorsa tra gli agi, grazie ai traffici della sua famiglia e del ricco marito, e il futuro le si prospettava brillante e scoppiettante come i fuochi d'artificio che tanto l'incantavano. Con la morte del marito, Patience è dunque costretta a trovarsi un lavoro, e sfruttando la sua perfetta conoscenza dell'arabo lo trova come interprete traduttrice al Ministero della Giustizia, sezione narcotici. Il lavoro non è solo frustrante, ma anche pagato in nero e senza sicurezze sociali, mettendo così Patience di fronte alla prospettiva di un futuro ben misero. Tuttavia un giorno, mentre ascolta e traduce delle intercettazioni che riguardano una famiglia di trafficanti di droga marocchini, le si presenta quella svolta che aveva sempre sognato

Hannelore Cayre è avvocato penalista e vive a Parigi. Ha al suo attivo quattro romanzi oltre a *La bugiarda* e diversi cortometraggi. Pur trattando nei suoi libri temi seri, ha una scrittura pungente, ironica, che ben si adatta al suo temperamento brillante e originale: nella prima edizione francese del libro che pubblichiamo ha voluto infatti in copertina la sua foto, travestita da protagonista del romanzo.

Edizioni
leAssassine





Collana: **Oltreconfine**

La casa al civico 6 di

Nela Rywiková

Edizioni Le Assassine

Euro 18

ISBN 9788894979299

ISBN 978-88-94979-29-9



9 788894 979299



Sinossi Il romanzo è ambientato a Ostrava, Repubblica Ceca, città del carbone, del ferro e dell'acciaio, delle miniere e delle industrie pesanti, al giorno d'oggi quasi tutte riconvertite o chiuse. Un luogo costantemente ricoperto dalla polvere di carbone che ne faceva "una città grigia", come grigi erano i pensieri di chi vi abitava. È qui che viveva Martin Prchal, scomparso ormai da un anno senza lasciare traccia. Le ricerche della polizia si erano rivelate infruttuose; la storia sembrava dimenticata, se non fosse stato per un giovane poliziotto scrupoloso, Adam Vejnar. Nel leggere i fascicoli del caso, Adam è subito incuriosito dal "non luogo" in cui viveva Prchal: una casa ai confini del mondo in via U Trati al civico 6. Là vi abitano persone incapaci di progettare qualcosa di diverso e di migliore, ferme a quando la fabbrica e il regime comunista dominavano le loro vite. Un poliziesco che ci offre uno spaccato dell'attuale società ceca, dove l'atto criminoso costituisce un pretesto per creare un affresco sociale che ricorda i gialli di Maj Sjöwall e Per Wahlöö.

Nela Rywiková è nata a Ostrava, dove attualmente vive, nel 1979. Dopo gli studi presso il Brno's College of Art and Crafts ha lavorato nell'ufficio di produzione di una casa editrice e poi nel campo del restauro. Nel 2013 ha esordito con *Dům číslo 6*, di cui proponiamo la traduzione italiana (*La casa al civico 6*) resa possibile grazie al sostegno del Ministero della Cultura della Repubblica Ceca. Del 2016 è il suo secondo libro *Děti hněvu* (I figli della rabbia), accolto anch'esso con grande interesse.

Edizioni
leAssassine

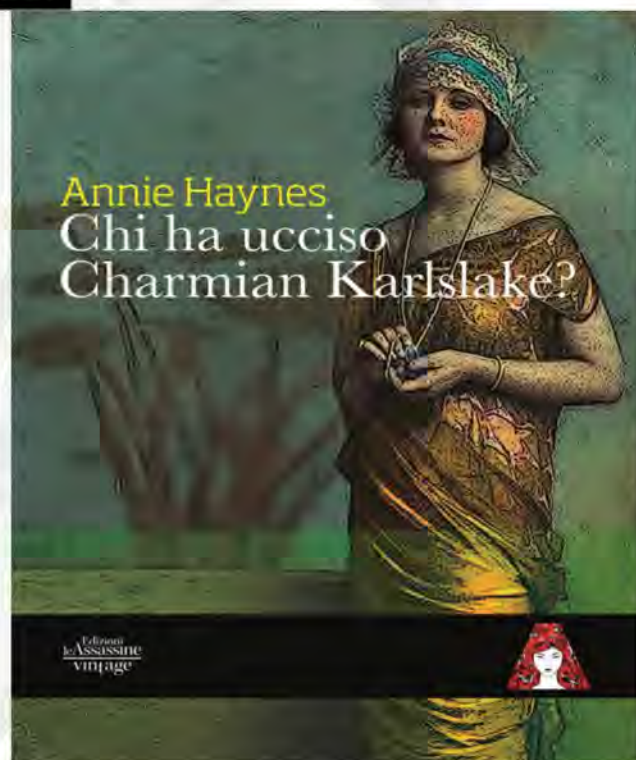


Vintage*Chi ha ucciso Charmian Karlslake?*

Prezzo 13 euro

ISBN 978-88-94979-10-7

Prima edizione 1929.

**Sinossi**

“Una detective story esemplare...un buon esercizio mentale per il lettore che ha appena ricevuto una cartella dal Fisco. Davvero un buon libro” *London Mercury*

Charmian Karlslake, famosa e bella attrice americana, viene trovata morta il giorno dopo un ballo organizzato da Sir Arthur Penn-Moreton e dalla moglie Lady Viva nell'aristocratica dimora di campagna di Hepton Abbey. Charmian è stata uccisa nella sua stanza, chiusa dall'interno, con la propria pistola e l'unico oggetto mancante è uno zaffiro prezioso da cui non si separa mai, ma che per la sua storia sembra solo portare sfortuna. Può dunque essere il furto del gioiello il movente dell'omicidio oppure c'è dell'altro? Per risolvere il caso viene chiesto l'intervento dell'ispettore Stoddart di Scotland Yard, che ben presto scoprirà come molti abitanti e ospiti della casa abbiano dei segreti da nascondere, e come anche il passato di Charmian sia avvolto dal mistero, tanto da suscitare il sospetto che Hepton non fosse per lei un luogo sconosciuto. Le indagini si estendono così agli abitanti del villaggio, ma poi vengono temporaneamente indirizzate altrove, quando la moglie di uno dei sospettati viene brutalmente assalita, rischiando di morire. Un enigma della stanza chiusa, così caro al giallo classico con una descrizione della vita della upper class e della gente comune di una tipica contea inglese.

Annie Haynes nasce nel 1865 nel Leicestershire, nel 1923 inizia la sua carriera di scrittrice e dimostra subito un forte interesse per le storie gialle e la psicologia criminale: “capace di fare miglia in bicicletta per andare a vedere di persona la scena di un omicidio”. In un articolo dell'autorevole *The Illustrated London News* è nominata tra le scrittrici di detective fiction più capaci dell'epoca insieme a Isabel Ostrander, Carolyn Wells e naturalmente Agatha Christie, tutte a contendere l'alloro al creatore di Sherlock Holmes per spirito e ingegnosità.





Collana: **Vintage**

Il divorzio non si addice a
Enid Balfame di
Gertrude Atherton
Edizioni Le Assassine
Euro 15

ISBN 9788894979138



Sinossi Enid Balfame, una bella donna di quarantadue anni, è sposata da ventidue con un politico chiassoso e ubriaccone, ben lontano dal suo modo di essere, impeccabile e controllato. È proprio grazie al comportamento irreprensibile che la signora Balfame suscita la continua ammirazione della piccola élite di Elsinore, cittadina a poca distanza da New York, dove si è ritagliata un ruolo di primo piano anche come fondatrice del circolo locale. Sarà però questa la sua vera natura o si tratta solo di una facciata di perbenismo, tipico di quel mondo *wasp* provinciale di cui lei sembra incarnare il modello irraggiungibile? E che influenze possono avere le nuove istanze emancipatorie delle donne che si fanno strada anche in una sonnacchiosa cittadina di provincia, dove giungono solo gli echi drammatici della prima Guerra Mondiale? Quali elementi giocheranno dunque un ruolo nella morte del marito della donna, colpito da una pallottola sul cancello di casa? Tutti interrogativi che troveranno risposta seguendo fino all'ultima pagina questa storia scritta nel 1916.

Gertrude Franklin Horn Atherton nacque nel 1857 e morì nel 1948. Fu una prolifica scrittrice americana dal carattere forte e indipendente, ma anche contraddittorio. Di lei, oltre ai romanzi ci restano racconti, saggi e articoli riguardanti la politica, la guerra e la condizione femminile. Alcune sue opere sono servite come trame di film muti, tra queste anche *Mrs Balfame* che pubblichiamo per la prima volta in versione italiana e che apparve come film diretto da Frank Powell nel 1917.

Edizioni
leAssassine





Collana: Oltreconfine
Echi del silenzio

Un romanzo malese di

Chuah Guat Eng

Edizioni le Assassine

Euro 17

ISBN 9788894979206



Sinossi Durante un soggiorno di studio in Germania, Ai Lian, una giovane malese di etnia cinese incontra e s'innamora di Michael Templeton, un inglese nato e cresciuto nel distretto di Ulu Banir, dove il padre Jonathan Templeton, ora cittadino malese, possiede una piantagione. Dopo una lunga assenza, Ai Lian ritorna a casa per assistere il padre malato e morente, e in seguito parte per la piantagione dei Templeton, dove intende trattenersi a lungo. Nel giorno del suo arrivo ha però luogo un omicidio, il secondo a distanza di decenni, e Ai Lian si trova ben presto coinvolta in un'intricata storia familiare. Ma il thriller, oltre alla ricerca del colpevole, con un finale davvero inconsueto per il lettore occidentale, offre molto di più: uno spaccato della Malaysia e degli eventi che vi si svolgono fino ad arrivare agli anni che precedono l'Indipendenza del Paese (tra 190 e il 1950), con gli inglesi che governano le piantagioni cercando di replicare il loro stile di vita, pur cedendo al caldo tropicale e ai costumi locali.

Chuah Guat Eng (蔡月英) è la prima scrittrice malese che scrive e pubblica in lingua inglese. Discendente di immigrati cinesi, i peranakan arrivati in Malesia tra il XV e il XVII secolo, è nata nel 1943 a Rembau, una piccola città del Negeri Sembilan. Oltre a *Echi del silenzio*, ha scritto un secondo romanzo, *Days of Change* e diverse raccolte di racconti, di cui alcune sono state tradotte in malese, cinese, spagnolo e sloveno. È stata lettrice di letteratura inglese all'università di Malaya Kuala Lumpur e anche alla Ludwig-Maximilian di Monaco. Oltre a essere una scrittrice, Chuah Guat è consulente di comunicazione.





Vintage: *Luna di miele da incubo*

Pag. 204

Prezzo 12 euro

ISBN 978-88-94979-00-8



Marie Belloc Lowndes, autrice tra l'altro di *The lodger (L'inquilino)*, più di un milione di copie vendute, ha ispirato con le trame dei suoi romanzi diversi film, tra cui il primo film muto di Hitchcock.

Sinossi

Nancy Dampier, una giovane ragazza inglese, arriva a Parigi dopo aver trascorso tre settimane di luna di miele con John, un pittore inglese naturalizzato francese. La coppia ha deciso di restare qualche giorno all'hotel Saint Ange, ma sfortunatamente è l'anno dell'Esposizione universale e gli albergatori non sono riusciti ad avvisare i due giovani che l'albergo è al completo, così marito e moglie sono costretti a dormire in camere separate per una notte. Il mattino dopo per Nancy inizia l'incubo. I Proprietari dell'albergo la trattano in modo sgarbato, e quando chiede spiegazioni riceve una sconvolgente notizia: la sera prima lei è arrivata da sola e non c'era nessuno ad accompagnarla! Da qui parte l'affannosa ricerca del marito, che però resta senza risultati. I giorni diventano così settimane e mesi, le congetture sulla scomparsa dell'uomo crescono... Che cos'è veramente successo?

Edizioni
leAssassine





Collana: **Vintage**

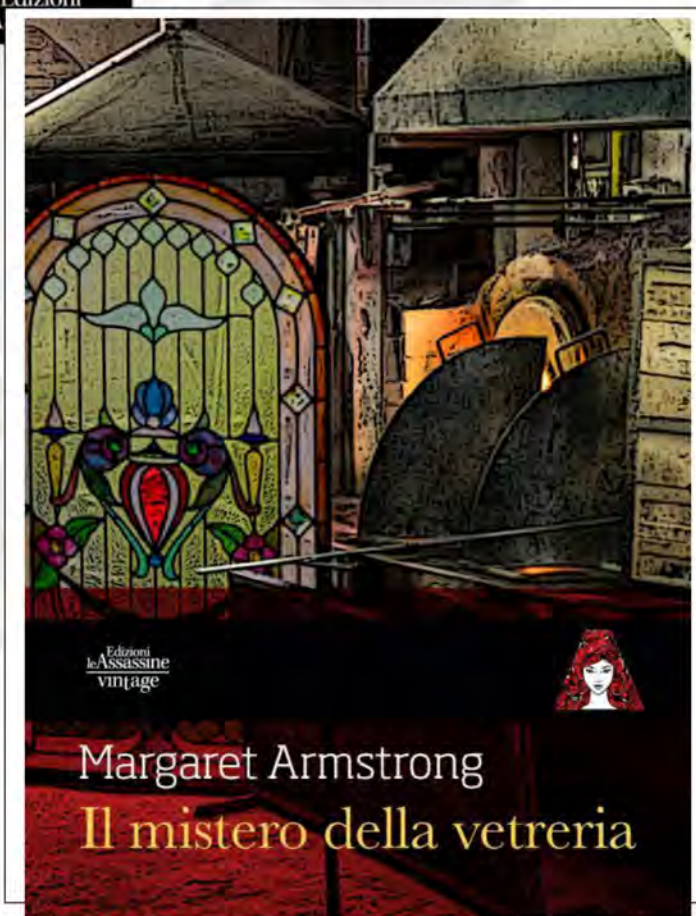
Il mistero della vetreria di

Margaret Armstrong

Edizioni le Assassine

Euro 14

ISBN 9788894979152



Sinossi La signorina Trumbull, una newyorkese di mezza età dai modi impeccabili e dall'eloquio facile, decide di lasciare la sua comoda dimora per andare a trovare in campagna Charlotte, una vecchia compagna di scuola, al cui invito non può più sottrarsi, anche se la giudica troppo cupa e triste per i suoi gusti. Fortunatamente la presenza di Phyllis, una giovane cugina di Charlotte, e quella di Leo, figlio di Frederick Ullathorne, noto artista del vetro, sembrano rendere piacevole il soggiorno della donna. Tuttavia la situazione precipita quando nel laboratorio dove si producono le vetrate artistiche vengono ritrovati nel forno dei resti che sembrano appartenere a un essere umano. Ben presto si arriva alla conclusione che questi siano di Frederick Ullathorne, uomo dal pessimo carattere, dispotico con i dipendenti e con il suo stesso figlio. Per questo motivo molti potrebbero essere i responsabili dell'omicidio; quando però i sospetti si addensano su Leo, la signorina Trumbull, che ha un debole per le indagini, decide di mettersi a investigare per proprio conto ed effettivamente riesce a "vedere ciò che altri non hanno visto". Così facendo finisce però per mettere a repentaglio anche la propria vita.

Margaret Armstrong (1867-1944) fu una donna dai molti talenti: per gran parte della sua vita fu un'illustratrice molto apprezzata di copertine in stile Art Nouveau. Si dedicò alla scrittura piuttosto tardi, realizzando tre romanzi gialli che trovarono un'eco molto positiva nella critica; tra i suoi lettori ebbe anche Agatha Christie. Haycraft la considerò una delle migliori scrittrici tra quelle che ricorsero alla tecnica dell'HIBK (Had I But Know ovvero se lo avessi saputo), di cui Mary Robert Rinehat fu l'iniziatrice.

ICL 100000110





Collana **Oltreconfine**
La sedia del custode di
Bahaa Trabelsi
Edizioni le Assassine
Euro 14

ISBN 9788894979084



Sinossi

A Casablanca, città in cui si mescolano valori moderni e tradizionali, un serial killer firma i suoi delitti con citazioni del Corano, convinto di essere il designato da Dio per epurare la città dai suoi miscredenti. L'uomo, originario del profondo Sud del Marocco, è sicuro infatti di detenere tutta la verità ed è divorato da un odio profondo per coloro che per il loro comportamento considera empi: li scruta di continuo dalla sua sedia di custode di un condominio, trasformata in un punto di osservazione e di controllo del quartiere di lusso dove lavora. L'inchiesta sull'insospettabile serial killer è condotta da un commissario un po' depresso, che ama bere: questi, durante le indagini, conosce Rita, una giornalista curiosa ed emancipata che vive sospesa fra due culture, quella occidentale e quella musulmana. L'anonimo pluriomicida continuerà le sue gesta? E Rita non sarà forse un obiettivo ideale per il solitario psicopatico?

Bahaa Trabelsi, giornalista, scrittrice e anche sceneggiatrice, ha vinto con *La sedia del custode* il premio letterario Sofitel 2017. Presidente della giuria che ha assegnato il premio era Tahar Ben Jelloun. L'autrice è stata insignita in passato di altri riconoscimenti per le sue opere e lo scorso anno, in occasione della Festa internazionale della donna, il suo ritratto ha fatto parte dei 100 ritratti di donne che contribuiscono con la loro attività alla democratizzazione e all'emancipazione delle donne nel Paese

Edizioni
leAssassine





Il tagliacarte veneziano di
Carolyn Wells
Collana: Vintage
Euro 12
ISBN 9788894979053



Sinossi

Madeleine Van Norman è una giovane e bella ereditiera, molto corteggiata, che sta per sposare Schuyler Carleton, un uomo riservato e introverso di cui è molto innamorata. Alla vigilia delle nozze Madeleine viene trovata morta nella sua lussuosa villa nel New Jersey. Accanto al corpo, nella biblioteca della casa, apparentemente a prova d'intrusioni dall'esterno, c'è un foglio in cui la donna annuncia il proprio suicidio. Ma sarà stato veramente un suicidio? In realtà molti presenti nella casa hanno un motivo valido per volere la morte della donna. Le indagini condotte da due detective dilettanti e da funzionari poco capaci girano a vuoto fino all'arrivo di Felming Stone, detective privato brillante e sagace, che in due giorni saprà risolvere il caso.

Nata nel 1862 a Rahway nel New Jersey e morta nel 1942 a New York, Carolyn Wells è stata una scrittrice molto prolifica: ha scritto più di 170 libri. Con *Il tagliacarte veneziano* (titolo originale *The Clue*), è stata inserita nell'Haycraft Queen Cornerstone List, l'elenco dei romanzi crime e mystery più autorevole per i collezionisti e gli appassionati del genere. La lista fu infatti compilata da Howard Haycraft e aggiornata da Ellery Queen: <http://www.classiccrimefiction.com/haycraftqueen.htm>.

Carolyn Wells è considerata un'antesignana degli autori della Golden Age, tra cui primeggiano naturalmente Agatha Christie e Dorothy Sayers.



Collana: Oltreconfine
Una furia dell'altro mondo
di Lisa de Nikolits
Edizioni Le Assassine
Euro 17
ISBN 9788894979169



Il Paradiso non conosce furia maggiore dell'amore che volge in odio
né l'Inferno una furia pari a quella di una donna ingannata.
William Congreve (1697)

Sinossi: un thriller divertente, sentimentale, un po' filosofico e allo stesso tempo ironico, surreale, ma anche un po' truce. Non potrebbe essere diversamente con la protagonista Julia Redner, un prototipo di donna in carriera stile *Il diavolo veste Prada*, che si ritrova in un Purgatorio molto simile a un aeroporto, dotato di tutti i comfort che si possano desiderare. Non sa perché sia finita lì, ma quando finalmente comprende chi era sulla Terra e cosa le è successo, le si aprirà una seconda chance di riscatto e di vendetta.

Lisa de Nikolits Originaria del Sud Africa, ha vissuto e lavorato come art director negli Stati Uniti, in Gran Bretagna e in Australia. Nel 2003 ottiene la cittadinanza canadese e si dedica professionalmente alla scrittura: *Una furia dell'altro mondo* è il suo settimo romanzo. L'autrice, impegnata a valorizzare e sostenere il genere giallo, anima con altre scrittrici diversi gruppi e associazioni: Sisters in Crime, Mesdames of Mayhem, Crime Writers of Canada e The International Thriller Writers.





Collana: **Oltreconfine**

L'urlo dell'innocente

Edizioni le Assassine

Euro 17

ISBN 9788894979282



Sinossi Neo, una bambina di dodici anni, sparisce in una zona rurale del Botswana. Dopo un'indagine frettolosa, la polizia locale comunica alla madre che la figlia è stata assalita e uccisa dalle bestie feroci. Cinque anni dopo, la giovane Amantle Bokaa viene inviata in quel villaggio sperduto dell'Africa per assolvere un tirocinio nel locale ambulatorio, e lì per caso ritrova in uno sgabuzzino una scatola dalla misteriosa etichetta. Questa contiene qualcosa che riporta al caso ormai archiviato e dà luogo alla ricerca della verità, verità che risulterà ben più terribile e pericolosa di quanto Amantle potesse inizialmente immaginare. Il romanzo è tratto da una storia realmente accaduta.

Unity Dow, giudice dell'Alta Corta del Botswana, è nota per le sue battaglie nell'ambito dei diritti umani. Attualmente è ministro per gli Affari esteri e la Cooperazione internazionale. Personaggio poliedrico, ha dimostrato il suo valore anche come scrittrice; nei suoi libri spesso emergono i conflitti tra i valori occidentali e quelli tradizionali, ma anche i problemi riguardanti i rapporti tra uomo e donna in un continente afflitto dalla povertà come quello africano. Unity Dow è stata menzionata al Women of the World Summit nel marzo 2011 come una delle 150 donne che "scuotono il mondo".



Collana: **Oltreconfine**
Scelte sbagliate di
Susana Hernández
Edizioni Le Assassine
Euro 16
ISBN 9788894979312



Finalista per il migliore romanzo in lingua catalana al festival València Negra del 2018 e sempre nello stesso anno premio Cubelles Noir.

Libro pubblicato con il sostegno dell'Institut Ramon Lull, Istituto di lingua e cultura catalana

Sinossi In una piccola località della Catalogna rurale Axel, primogenito di una famiglia facoltosa, e sua moglie Lisa attraversano un periodo di ristrettezze economiche. Per uscire dall'impasse, la coppia pianifica il rapimento del nipotino Joel. In teoria, un sequestro rapido e facile, da cui tutti sarebbero dovuti uscire indenni. Ma le cose non vanno mai come ci si aspetta. Con questo libro l'autrice ha voluto "esplorare le miserie nascoste nelle relazioni familiari e di coppia. Tutto ciò di cui ci vergogniamo e che occultiamo sotto il tappeto: le menzogne, il rancore, l'invidia, la slealtà". Un romanzo noir che indaga e mette in discussione stereotipi sociali e sessuali.

Susana Hernández ha fatto studi musicali e di psicologia. Ha collaborato con diversi mezzi di comunicazione in qualità di critico musicale, redattrice sportiva e speaker radiofonica. Insegna attualmente scrittura creativa in vari laboratori. Oltre a essere presente con i suoi racconti in diverse antologie, ha pubblicato numerosi romanzi: *La casa roja*, *La puta que leía a Jack Kerouac*, *Curvas peligrosas*, *Contra las cuerdas*, *Cuentas pendientes* (premio per il miglior romanzo giallo al Festival Cubelles Noir nel 2016), *La reina del punk*, *Los miércoles salvajes* e *Mai més*. È anche autrice di svariate pièce teatrali brevi.





Unicopli soc. coop
www.edizionileassassine.it
info@edizionileassassine.it
via Oldrado da Tresseno
20127 Milano



UNICOPLI
DISTRIBUZIONE

Unicopli soc. coop
www.unicopli.it
commerciale@edizioniunicopli.it
Via Alessandro Volta 4
20090 Trezzano sul Naviglio (MI)